

Lai- momo

Società
Cooperativa
Sociale

Bilancio Sociale
Anno 2024

Lai-momo 



Lai-momo società
cooperativa sociale

Via Gamberi 4 - I 40037
Sasso Marconi (BO)

tel: + 39 051 840166
fax: + 39 051 6790117
progetti@laimomo.it
www.laimomo.it

c.f. 04253920377
P.I. 01774191207

Pubblicazione a cura di
Lai-momo

Progetto editoriale
Edoardo Franco

Redazione
Sandra Federici, Silvia Festi,
Linda Bongiovanni, Filippo
Mantione

Fotografie
Archivio Lai-momo

Il Bilancio Sociale di Lai-
momo è stato realizzato
grazie alla collaborazione di
tutte le aree della Società
Cooperativa Sociale

Chiuso in redazione il 28
febbraio 2025

In questo documento l'uso del genere maschile sovraesteso è stato il più possibile evitato, in alcuni casi è usato unicamente per esigenze di semplicità del testo ed è da considerarsi inclusivo di tutta la comunità a cui esso si rivolge.

Lai-momo è una società cooperativa fondata nel 1995 impegnata nei campi dell'immigrazione, della comunicazione, della ricerca, dell'assistenza tecnica e nell'educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale.

Nel 2016, volendo dare corrispondenza giuridica alla realtà fattuale delle sue attività quasi totalmente indirizzate al settore sociale, Lai-momo si è trasformata in società cooperativa sociale di tipo A. Con oltre due decenni di esperienza nella cooperazione culturale, Lai-momo è sia un editore, sia una struttura che realizza progetti educativi, culturali e comunicativi a livello locale e internazionale, sia un protagonista del lavoro sociale volto all'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo e all'inclusione socio-economica di persone in situazione di svantaggio.

È attiva nel territorio bolognese ma ha spesso applicato la sua azione di animazione culturale e assistenza all'integrazione dei migranti in altri territori come il Piemonte, la Sicilia, la Lombardia, la Liguria, la Sardegna, e oltre i confini nazionali con progetti e partenariati in Europa e non solo.

L'identità attuale della cooperativa è data dalla sua storia, dai cambiamenti che ha affrontato e dalle persone e professionalità che ha coinvolto nel suo impegno in molteplici temi e contesti: il dialogo interculturale, la cooperazione culturale con l'Africa, l'educazione allo sviluppo e alla convivenza, l'integrazione dei migranti nei territori, l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'educativa territoriale e lo sviluppo di comunità.

Secondo lo statuto, “la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose, di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [...] e attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate [...], orientate in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con riferimento in particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti, disoccupati, inoccupati”.

Inoltre, la cooperativa “intende promuovere il con-

solidamento di un'economia locale socialmente sostenibile e responsabile, al fine di diffondere un'idea di benessere che sappia valorizzare la qualità delle relazioni tra le persone con il proprio territorio e valorizzare la cultura e le produzioni agroalimentari tradizionali e biologiche locali anche attraverso attività di educazione, formazione, informazione e promozione.”

Mission

Promuovere il benessere delle persone e delle comunità riconoscendo l'interculturalità e il dialogo come strumenti fondamentali

Vision

Sostenere il miglioramento della qualità della vita delle persone nelle comunità in cui vivono, e lo sviluppo sostenibile, agendo con approccio integrato e sistemico in ambito educativo, culturale, sociale, economico e dell'informazione.

Sedi

Lai-momo ha la sede sociale a Sasso Marconi, in via Gamberi 4. Nel luglio 2016 ha inaugurato a Lama di Reno, frazione di Marzabotto, in via Lama di Reno 34, un Polo formativo e di accoglienza che nel tempo è divenuto la sede operativa di un progetto di start-up produttiva denominato Cartiera, oggi sede del laboratorio produttivo nell'ambito del settore B della coop.va Abantu, della quale Lai-momo è socio fondatore. Nel maggio 2017 è stata aperta una sede operativa in Via Boldrini 14/g a Bologna, assieme alla cooperativa Abantu, che nel 2023 come titolare del contratto di affitto ha effettuato importanti lavori di ristrutturazione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, elettrico. Nel 2024 Lai-momo ha acquistato l'immobile, e assieme alla cooperativa Abantu, ha effettuato una riorganizzazione degli spazi sulla base di una rilevazione di possibili miglioramenti da realizzare che ha coinvolto il personale che vi opera. In maniera partecipativa è stata ideata una visual identity dedicata, comprensiva di un nome, Stazione Boldrini, sulla base della quale ha rinnovato la cartellonistica interna ed esterna, la tinteggiatura degli spazi e gli arredi. Tra i nuovi allestimenti è stato ricavato anche uno spazio dedicato all'intrattenimento di bambini/e corredato di materiali idonei così da rendere maggiormente accogliente e fruibile l'accesso ai servizi offerti anche da parte di nuclei famigliari.

Tali interventi si sono conclusi con un evento aperto alla città e agli stakeholder il 26 marzo 2024.

Nella sede bolognese, condivisa con la cooperativa sociale Abantu, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione e le attività rivolte ai beneficiari nell'ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L'apertura di questa sede nel 2017 e il suo acquisto nel 2024 hanno favorito l'erogazione dei servizi ai beneficiari, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana, essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui Lai-momo, Abantu e Associazione Africa e Mediterraneo hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.



Indice

1. La storia, il contesto sociale e i vari ambiti di attività

p. 08

2. Il personale

p. 14

Dati	p. 15
Certificazione parità di genere	p. 17
Sistema di governance	p. 18
Collaborazioni con altre società	p. 18
Organigramma	p. 19

3. Relazione sociale

p. 20

La matrice stakeholder/attività	p. 21
Appartenenza a network	p. 22

4. Settore sociale

p. 24

Sistema di Accoglienza Integrazione	p. 25
Area lavoro	p. 26
Area legale	p. 27
Area mediazioni	p. 27
Progetti vari	p. 28

5. Settore
comunicazione

p. 34

6. Risultati
economici

p. 38



1. La storia, il contesto sociale e i vari ambiti di attività

1995

Fondazione

La cooperativa è stata fondata nel 1995 da un gruppo di studiosi, insegnanti e ricercatori che hanno deciso di costituirsi in cooperativa per rilevare e pubblicare la rivista trimestrale Africa e Mediterraneo che, fondata nel 1992 dall'ISCOS-CISL, stava per essere chiusa. Ponendosi l'obiettivo di favorire la conoscenza interculturale, in particolare tra Italia e Africa, i soci hanno scelto un nome, Lai-momo, che significa, in una lingua ghanese, "stecchi bruciati", "focolare spento", e cioè "dialogo", perché il dialogo è quello che si fa attorno al fuoco. La rivista, attraverso dossier tematici e con il sostegno di un comitato scientifico internazionale, aveva lo scopo di promuovere la conoscenza della cultura, della politica, dell'economia e delle società dei paesi africani. Essa è stata sempre un punto di riferimento dell'azione di Lai-momo, un sostegno fondamentale in termini di pensiero, reti e conoscenza per la sua azione di promozione dell'educazione interculturale, della cultura africana e delle espressioni artistiche di autori africani. Alla metà degli anni '90, momento di fondazione della cooperativa, il fenomeno dell'immigrazione mostrava un'importanza crescente nella società italiana, l'esigenza di una maggiore conoscenza delle culture che stavano cambiando il panorama sociale italiano ed europeo era sempre più sentita. Per questo i soci si sono impegnati nell'organizzazione di iniziative nel campo culturale, editoriale e della cooperazione allo sviluppo (studi, colloqui, corsi di formazione per gli insegnanti e altre attività) in partenariato con organizzazioni prima nazionali, poi europee e africane. I primi progetti che sono stati realizzati, nel 1996 e 1997, sono stati rivolti a insegnanti, in collaborazione con l'IRSAE, l'Istituto regionale per l'aggiornamento degli insegnanti. Il mondo della scuola cominciava a essere consapevole della necessità di aggiornarsi per affrontare nel modo migliore la presenza di studenti di origine straniera, emergeva il bisogno di formazione nell'ambito interculturale e si organizzavano le prime iniziative.

1997

La svolta culturale

Nei primi anni, alcuni soci incontrarono altre organizzazioni europee impegnate nella promozione della conoscenza delle culture di origine dei migranti, come Revue Noire, rivista francese che costituiva un modello nella rappresentazione dell'arte africana contemporanea. Si resero conto che questo tema non era trattato da nessun ente in Italia e decisero di farne l'oggetto della loro azione. Tre soci realizzarono vari viaggi in Zimbabwe per acquistare e portare in Italia una collezione di sculture in pietra dello Zimbabwe. Dopo un lungo lavoro di studio e allestimento, in febbraio 1998 si inaugurò, nell'ex chiesa di San Giorgio in Poggiale a Bologna, la mostra Le Pietre di Ten-genenge, con un grande successo di pubblico, il patrocinio della Presidenza della Repubblica e vari finanziamenti pubblici e sponsor privati. L'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo, con il senatore Giovanni Bersani fondatore di CEFA-il seme della solidarietà, fermo sostenitore del ruolo della cultura nella promozione dello sviluppo, hanno dato un sostegno concreto a Lai-momo in questa fase. Lai-momo si è così collocata tra i primi in Italia ad affrontare il tema dell'immigrazione con un approccio culturale e a interessarsi alla produzione artistica e creativa africana contemporanea: il fumetto, il patrimonio, altre forme espressive come la danza, la letteratura, la musica. Si è rivolta sia alla Commissione europea, sia agli enti locali, soprattutto emiliano-romagnoli e piemontesi, sia alle fondazioni bancarie, ma anche a istituzioni come l'Agenzia intergovernativa della Francofonia, la cooperazione allo sviluppo del governo francese, la cooperazione belga.

Da lì l'attività è continuata con le mostre in occasione di Bologna capitale della

cultura per l'anno 2000 (Transafricana, con artisti della diaspora africana e L'Afrique par elle-même, mostra fotografica). Queste iniziative erano accompagnate da convegni con relatori internazionali, laboratori nelle scuole, pubblicazione di cataloghi e dossier della rivista, attività di comunicazione. Anche il progetto ART LINK, approvato a fine 1999 dalla Commissione europea, ha aperto la strada a collaborazioni concrete a livello europeo. Una rete di partner in tutta Europa e in alcuni paesi africani si è costituita di volta in volta per realizzare azioni culturali, incontri, scambi, che poi avevano una ricaduta locale. Infatti, grazie al finanziamento di fondazioni bancarie e regioni italiane, Lai-momo ha realizzato azioni in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna.

1999

L'esplorazione del fumetto africano

Nel 1999, in seguito alla proposta di un redattore della rivista, l'antropologo Massimo Repetti, Lai-momo ha cominciato la collaborazione con l'ong CEFA- il seme della solidarietà per un progetto di educazione allo sviluppo finanziato dalla cooperazione italiana e poi da quella europea, basato sul fumetto africano. Questo progetto ha consentito di realizzare la prima ricerca pan-africana sul fumetto, una grande mostra prodotta acquistando e studiando tavole dai fumettisti stessi, e due cataloghi. La disponibilità di fumetti provenienti da tutta l'Africa Subsahariana rappresenta uno strumento straordinario per chi voglia comprendere la modernità africana attraverso la creatività espressa da questo continente. Per fare ciò, il gruppo di lavoro ha collaborato con diversi enti africani ed europei come la Scuola di Belle Arti di Maputo (Mozambico), la Sasa Sema Publications (Kenya), il Centro Culturale Francese di Maputo, l'Università di Stellenbosch (Sudafrica), le associazioni Tache d'Encre di Abidjan e L'Afrique dessinée di Parigi, la rivista Gbich! della Costa d'Avorio, l'Atelier Fons di Dakar, e ottenuto co-finanziamenti dall'Agenzia della Francofonia e dalla Fondazione Carisbo.

Dal 2001 in poi, è stato avviato il progetto editoriale Africa Comics Collection, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Unione Europea e dall'Agence Intergouvernementale de la Francophonie, consistente in diversi album personali a fumetti di autori africani, realizzato in seguito in collaborazione con l'Associazione Africa e Mediterraneo.

Nel 2017 Lai-momo ha compiuto un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio di tavole originali e pubblicazioni rare di fumetto africano, con lo scopo di renderlo disponibile online e per diretta consultazione. L'archivio Africa Comics, conservato nella sede di Sasso Marconi, riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall'associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999, poi archiviate, digitalizzate e messe a disposizione online sul sito www.africacomics.net.

2003

La nuova sede, l'archivio, i progetti europei

Nel 2003, è stata inaugurata una sede più grande, sempre in via Gamberi 4, approntando un archivio di documenti e opere sulle espressioni artistiche e i media africani utile anche come laboratorio didattico su media education, creatività e intercultura. Lai-momo ha proseguito il lavoro con i fumettisti e la presentazione alla Commissione europea di progetti di educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. È stato così finanziato, nell'ambito del programma INTI 2003, il progetto Valori comuni. L'incontro delle religioni e dei sistemi di pensiero laico grazie al fumetto per l'integrazione degli immigrati. Il progetto si proponeva di promuovere la cultura della pace attraverso il confronto e il dialogo

tra diverse religioni e culture che attualmente vivono in Europa, utilizzando il fumetto degli autori africani come mezzo di comunicazione. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e la società civile di quattro Paesi europei in una riflessione sui valori comuni tra diversi sistemi di pensiero, usando il fumetto come mezzo di comunicazione. La DG Educazione e cultura della CE ha finanziato il progetto europeo "Glocal Youth. Testi e contesti mediatici per giovani del Nord e del Sud del mondo", di cui Lai-momo era capofila. Obiettivo del progetto era promuovere la consapevolezza dell'influenza delle immagini e dei testi mediatici sulla vita e sulle scelte personali dei giovani europei e degli immigrati.

Altri due progetti sono poi stati finanziati dal programma INTI, sempre in partenariato con enti di vari paesi europei: Integration of Female Migrant Domestic Workers: Strategies for Employment and Civic Participation (con l'obiettivo di stimolare una rete di collaborazione internazionale cui partecipassero gli enti locali, nazionali ed europei, al fine di creare un modello di riferimento per l'integrazione delle donne migranti che tenesse conto dei loro bisogni, delle loro difficoltà e dei loro diritti) e Interculture map (con l'obiettivo di contribuire al processo di integrazione dei migranti nell'Unione europea sia verificando le modalità in cui possono essere coinvolti nella pratica interculturale sia fornendo strumenti conoscitivi, teorici e metodologici agli operatori dell'interculturalità).

2006

Protagonisti nell'informazione sullo sviluppo

L'attività internazionale si è sviluppata ulteriormente con lo svolgimento di servizi per la Commissione europea. In particolare, a partire dall'autunno 2006, la cooperativa è entrata a far parte di un consorzio incaricato della produzione, editing e distribuzione di The Courier ACP-EU, importante rivista bimestrale finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo (FED), fondata fin dagli anni '70 per documentare i rapporti tra Unione Europea e paesi ACP. Un progetto durato fino al 2011.

Questo tipo di attività è proseguita con altri contratti, in particolare, in seguito a un periodo di formazione e aggiornamento del responsabile della comunicazione, con servizi on-line e comunicazione tramite i social network allora in fase di affermazione come strumenti di comunicazione ormai obbligatori per qualsiasi ente pubblico o privato.

L'ENPI Info Centre, principale strumento d'informazione dell'Unione Europea sulle politiche di vicinato, ha definito e implementato la propria strategia di comunicazione sui social media avvalendosi anche della collaborazione degli esperti di Lai-momo nel 2010-2011; Lai-momo ha inoltre realizzato nell'ambito di un consorzio europeo la rivista SPORE, dal 2012 al 2015, una rivista bimestrale che si occupa di agricoltura e sviluppo rurale nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), pubblicata dal Centro tecnico per l'agricoltura e la cooperazione rurale (CTA), un'istituzione internazionale congiunta degli stati del gruppo ACP e dell'Unione europea.

2007

Settore sociale

Dal 2007 con l'ingresso di un gruppo di persone provenienti dal mondo dei servizi per l'immigrazione e della formazione professionale, Lai-momo ha vissuto un'evoluzione fondamentale, riuscendo a concretizzare l'interesse culturale per la società portati dall'immigrazione in un insieme di interventi concreti e servizi per l'immigrazione, realizzati in convenzione con amministrazioni pubbliche. Per favorire la creazione di una società integrata, valorizzando reti formali e informali, è stato applicato un approccio sistemico, basato sul sostegno ai percorsi dei singoli e dei gruppi verso l'empowerment.

Altro approccio importante per Lai-momo è operare una costante sinergia tra livello teorico/scientifico e livello operativo, promuovendo ricerche scientifiche nell'ambito sociale e la ricerca/azione. In questo ambito, tre sono stati i progetti fondamentali:

- gli sportelli Punto Migranti, nel Distretto Socio-sanitario Pianura Est, sono stati creati per rispondere con consulenze a sportello in modo unitario ai bisogni e alle esigenze dei cittadini immigrati presenti nel territorio, progetto che con successivi rinnovi si è portato avanti fino ad oggi;
- il laboratorio interculturale di urbanizzazione sociale - Progetto PAS. È stato un piano di Accompagnamento Sociale al Programma di Riqualificazione urbana del Residence Garibaldi 2 promosso dal Comune di Calderara di degredo sociale, criminalità ed emarginazione dell'Emilia-Romagna;
- il progetto di Accompagnamento al Lavoro nel distretto di Pianura Ovest, una ricerca e un'azione di sostegno alle persone native e migranti disoccupate in stretto contatto con le aziende del territorio.

I progetti sociali trovano un loro completamento in diverse attività legate anche alla comunicazione e alla ricerca-azione su questi temi, come ad esempio nel caso dei progetti finanziati dai fondi FAMI: Words4Link, StartER, Conoscenze, Networking MSNA, GESTA, META, e molti altri.

A partire dal 2011, Lai-momo è stata coinvolta dalle amministrazioni locali, in particolare i distretti di Pianura Est, Ovest, Casalecchio e Appennino Bolognese a fornire servizi di accoglienza e/o assistenza legale ai richiedenti asilo accolti dalla Protezione Civile Italiana e successivamente dalla Prefettura di Bologna, in seguito all'arrivo di flussi di notevole intensità verificatisi dopo le primavere arabe e caratterizzati con il nome "Emergenza Nord-Africa". Dal febbraio 2014, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti protezione internazionale giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

L'impegno nel settore della protezione internazionale è proseguito negli anni sia con l'accoglienza abitativa che con la predisposizione e l'erogazione di servizi specifici trasversali come l'accompagnamento al lavoro, l'assistenza legale, la mediazione linguistico-culturale, la comunicazione, l'insegnamento dell'Italiano L2, l'accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale dei cosiddetti "Dublinanti".

Nel 2018 coop. Lai-momo ha deciso di caratterizzare il suo impegno nell'accoglienza concentrandosi sempre più su servizi specialistici trasversali (legale, formazione e lavoro, mediazione linguistico-culturale, comunicazione), riducendo le attività di accoglienza alloggiativa, attività che si è conclusa nel 2020.

Grazie alla crescita professionale e all'aggiornamento riguardo all'esplosione dei social media da parte di alcuni suoi dipendenti, Lai-momo si è potuta affermare come fornitore di servizi di comunicazione per conto della Commissione europea. Numerose le tematiche affrontate, dal consumo consapevole nelle scuole secondarie con il progetto Consumer Classroom, alle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro del progetto Compass; dall'integrazione lavorativa dei

Cittadini dei Paesi terzi del progetto MiraGe - Migrant Integration for Growth in Europe, al mercato del lavoro e i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati di Direction Employment; fino alla resilienza nelle città attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i a rischio di esclusione a causa di fattori linguistici, sociali, economici e culturali del progetto AMARE-eu, A multicultural Approach to Resilience. Gli incarichi da parte della Commissione europea della gestione, nell'ambito di consorzi internazionali, delle importanti piattaforme digitali EPALE - Electronic Platform for Adult Education in Europe e OLS - Online Linguistic Support, iniziati rispettivamente nel 2020 e 2022, sono ulteriori importanti tasselli di questo tipo di attività.



2011

L'accoglienza
(terminata nel 2019) e i
servizi specialistici.

Inaugurazione
Stazione
Boldrini



2013

Comunicazione
per i cittadini
europei

2. Il personale

Dati



Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte

Visite mediche al 31.12.2024

- 3 Visite per idoneità lavorativa
- 19 Visite periodiche di idoneità lavorativa

Formazione

454,25 ore di formazione annue complessive

La cooperativa Lai-momo concepisce la formazione come occasione per migliorare le competenze e sostenere la crescita di nuove conoscenze. A tal fine vengono offerti agli operatori della cooperativa opportunità di apprendimento per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con gli utenti oltre alla formazione prevista per legge (salute e sicurezza, antincendio, pronto soccorso...). Valutandone l'opportunità di volta in volta, la cooperativa favorisce la partecipazione del personale impiegato in funzioni di coordinamento di progetti e/o servizi a momenti formativi e di aggiornamento. Si favorisce la frequenza in orari di lavoro e a volte si sostengono i corsi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di infografiche, i corsi per l'aggiornamento dei giornalisti.

Successivamente all'emergenza COVID-19, lo strumento dello smart working per tutti i dipendenti è stato mantenuto favorendo la flessibilità nell'organizzazione del lavoro e degli spostamenti come particolarmente gradita al personale, a tal fine sono stati sottoscritti appositi accordi individuali (secondo la normativa vigente) fino ad un massimo del 50% del monte orario settimanale.

Smart working

26.366,75 ore in smart working annue complessive

N. part-time per conciliazione vita privata/lavoro

11

- 7 Donne
- 4 Uomini

Malattia e infortuni sul lavoro

- 1.636,0 Ore di malattia
- 0 Infortuni sul lavoro

☐ Codice etico

Tutto il personale impiegato sottoscrive un codice etico comprendente i principi e valori umani e professionali applicati dalla cooperativa.

☐ Supporto psicologico

Ai/lle lavoratori/rici del settore sociale viene offerto un servizio di supervisione a cura di psicologa esperta della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo.

Novembre 2024

Certificazione parità di genere

L'ottica di genere ha due dimensioni all'interno delle azioni della cooperativa: una dimensione esterna nel lavoro sui territori, nelle azioni di sviluppo di comunità e nelle progettualità individuali e una dimensione interna rivolta al proprio personale, in ottica di crescita professionale e work life balance. A inizio 2024, ha preso avvio una riflessione interna all'Ufficio Personale al fine di costruire policy più attente ed efficaci e per mettere a sistema le prassi già adottate, valorizzandole. La riflessione ha portato alla decisione di intraprendere il percorso per l'ottenimento della certificazione della parità di genere, un modello di certificazione volontaria che conduce al riconoscimento ufficiale, concreto e misurabile dell'impegno della cooperativa verso la parità di genere.

La UNI/PdR 125:2022 si basa su sei aree di intervento fondamentali:

- Cultura e strategia: promuovere una cultura aziendale inclusiva e aperta.
- Governance e leadership: incentivare la partecipazione delle donne nelle posizioni di vertice.
- Opportunità di crescita e inclusione: garantire eque opportunità di carriera.
- Equità retributiva: ridurre il gender pay gap e garantire trasparenza.
- Bilanciamento vita-lavoro: introdurre misure che favoriscano la conciliazione dei tempi.
- Protezione e sicurezza: assicurare un ambiente lavorativo sicuro per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

In questo percorso è stato costituito un Comitato Guido di Parità che comprende componenti di entrambe le realtà, i cui compiti principali sono quelli di sviluppare e concretizzare i principi della Diversity e dell'Inclusion e della Parità di Genere, è stata sviluppata un'indagine riferita al benessere lavorativo, consolidato lo smart working e creata una Parental Policy per supportare i neo-genitori che si preparano ad accogliere una nuova vita (periodo pre-natale o pre-adoztivo) e sostenere i neo-genitori nel loro rientri in azienda in termini di benessere e work and life balance (periodo post-nascita o post-adoztivo).

90/100

A novembre 2024, Lai-momo e Abantu hanno ottenuto 90 punti su 100, un ottimo risultato per il conseguimento della certificazione, ottenendo singole attestazioni per ogni sede di lavoro: da Sasso Marconi a Stazione Boldrini e presso il Laboratorio Cartiera.

Sistema di governance

Assemblea dei soci e delle socie e Consiglio di amministrazione

La cooperativa è governata da un'assemblea dei soci e delle socie e da un Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei soci è il cosiddetto "organo sovrano", il luogo che esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto. Il Consiglio d'amministrazione è l'organo amministrativo, composto da tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti.

Membri del CDA

Andrea Marchesini Reggiani, presidente
Sandra Federici, vice presidente
Linda Bongiovanni, consigliera.

Soci/e

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni. In seguito, si sono uniti altri soci, lavoratori e non.

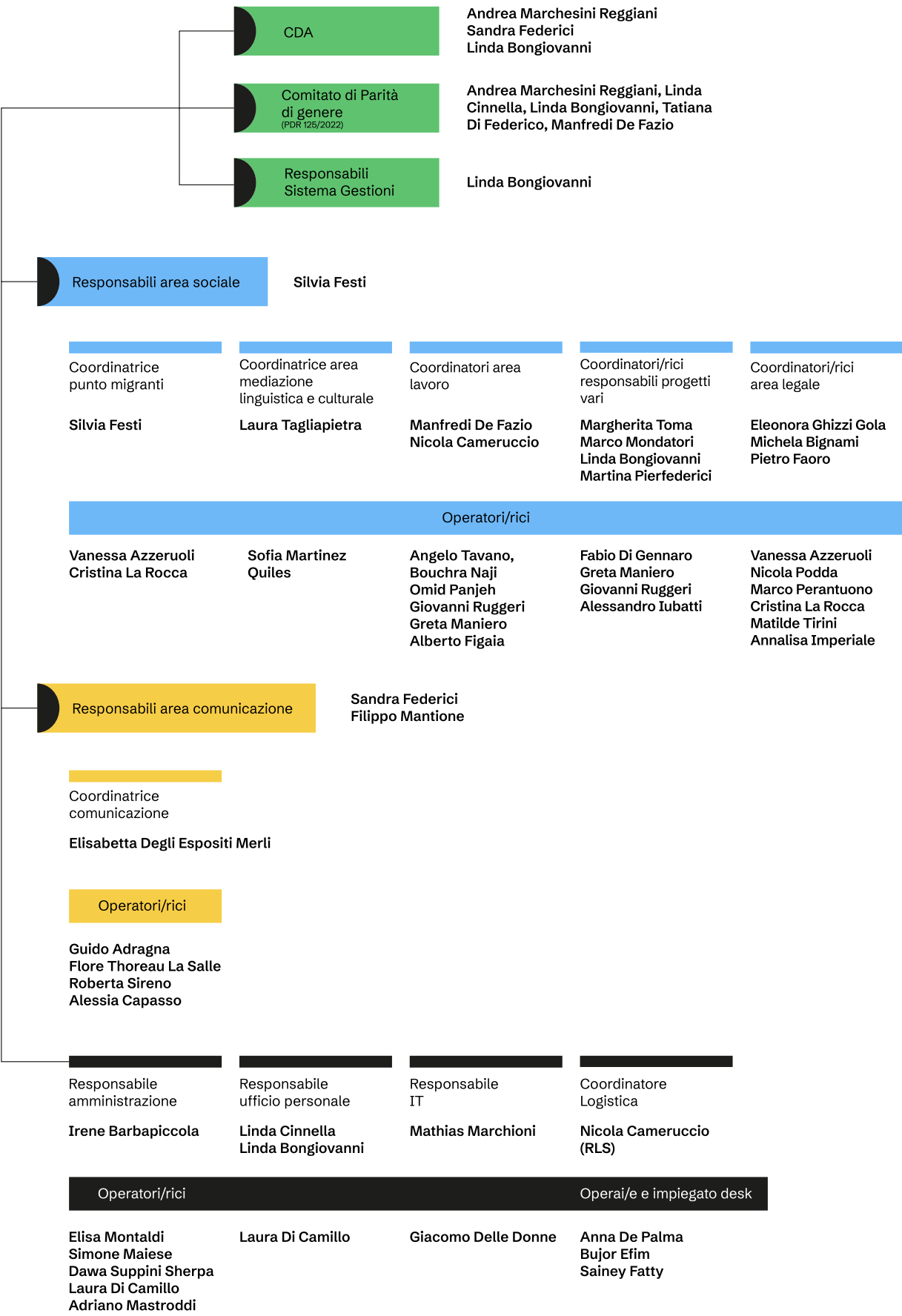
Collaborazioni con altre società

Lai-momo Soc. Coop. Soc. ha collaborato con Abantu Soc. Coop. Soc., fondata nel 2013, in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro e della mediazione linguistico-culturale ed è in RTI con altri ETS del territorio nell'ambito di progettualità specifiche (CIDAS, Consorzio L'Arcolaio, Mondo Donna Onlus, CEIS, coop.va Domani, Antoniano, Arci/Officine Solidali). Lai-momo collabora inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti europei e locali. Lai-momo collabora in partenariato con vari enti europei, attualmente per i progetti europei GUARD-UP e DCYDE! collabora con i rispettivi enti capofila: Centre for European Constitutional Law CECL (Atene), Eine Welt Netzwerk Thüringen e. V. (Jena, Germania). È inoltre in consorzio con Tremend Software Consulting (Romania) per l'implementazione dei servizi di comunicazione relativi alla piattaforma EPAL e collabora con ESN - European Service Network (Bruxelles, Belgio) nella gestione delle attività di comunicazione e community management di OLS - Online Linguistic Support.

Organigramma

Lai-momo
Rev. 0 del 23/10/2024

RSPP: Marcello Milone
MC: Camilla Fiorini



3. Relazione sociale

La matrice stakeholder/ attività

La mission stessa di coop. Lai-momo e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” a vario titolo coinvolti nell’attività svolta dalla cooperativa. In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Lai-momo: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città e Area Metropolitana di Bologna, Questura, Prefettura, servizi sociali territoriali, i servizi territoriali dell’ASL, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l’Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, aziende, fornitori.

Lai-momo lavora con enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale. Con gli enti locali del territorio di Bologna lavora in particolare per le attività del settore sociale legate ai percorsi di supporto in favore di richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, cittadini di Paesi terzi residenti nel territorio, ma anche cittadine e cittadini in situazione di fragilità in carico ai servizi sociali territoriali. Enti privati e pubblici che hanno contribuito o collaborato sono stati, tra gli altri, gruppo BMW Italia e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Centro Studi e Ricerche IDOS, Centro Europe Direct Emilia-Romagna, Manager Italia, Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP, Unitelma Sapienza, Università di Ferrara Dipartimento di Economia, ART-ER. Lai-momo ha partecipato al percorso di progettazione partecipata realizzato dal Comune di Marzabotto con la cittadinanza e le attività produttive dell’area della ex-cartiera, che è terminato con la presentazione di un progetto alla Città metropolitana di Bologna che è risultato tra i 4 progetti vincitori di un finanziamento del PNRR e che sarà realizzato entro il 2026.

Localmente Lai-momo collabora con la Prefettura di Bologna nello svolgimento di un progetto FAMI, ma anche con il Comune di Bologna, tramite ASP Città di Bologna, ed in passato ha realizzato progettualità in partenariato con AUSL Bologna per conto delle AUSL delle diverse aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema, la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l’appartenenza ad Associazioni Temporanee di Impresa.

A livello internazionale, gli stakeholder sono stati e

sono la Commissione europea, l’International Trade Center delle Nazioni Unite, Ethical Fashion Initiative, la Cities Alliance, l’ENAR (European Network Against Racism), United Cities and Local Governments. Nell’ambito di EPALE Lai-momo collabora inoltre con un network di 39 Servizi di Supporto Nazionale sul territorio europeo facenti riferimento alle Agenzie Erasmus+ e ai Ministeri dell’Educazione di 37 paesi europei.

Lai-momo partecipa con vari partner a diversi eventi nazionali e internazionali sul tema della migrazione e della cooperazione interculturale, ad esempio collabora ogni anno all’attività di redazione e promozione del Dossier Statistico Immigrazione pubblicato da IDOS e Confronti, per cui Lai-momo contribuisce alla diffusione con l’organizzazione di convegni e formazioni. Anche nel 2024 è continuata la collaborazione storica con IDOS con la presentazione del Dossier Statistico, in ottobre, realizzata in presenza c/o l’Istituto Aldini Valeriani.

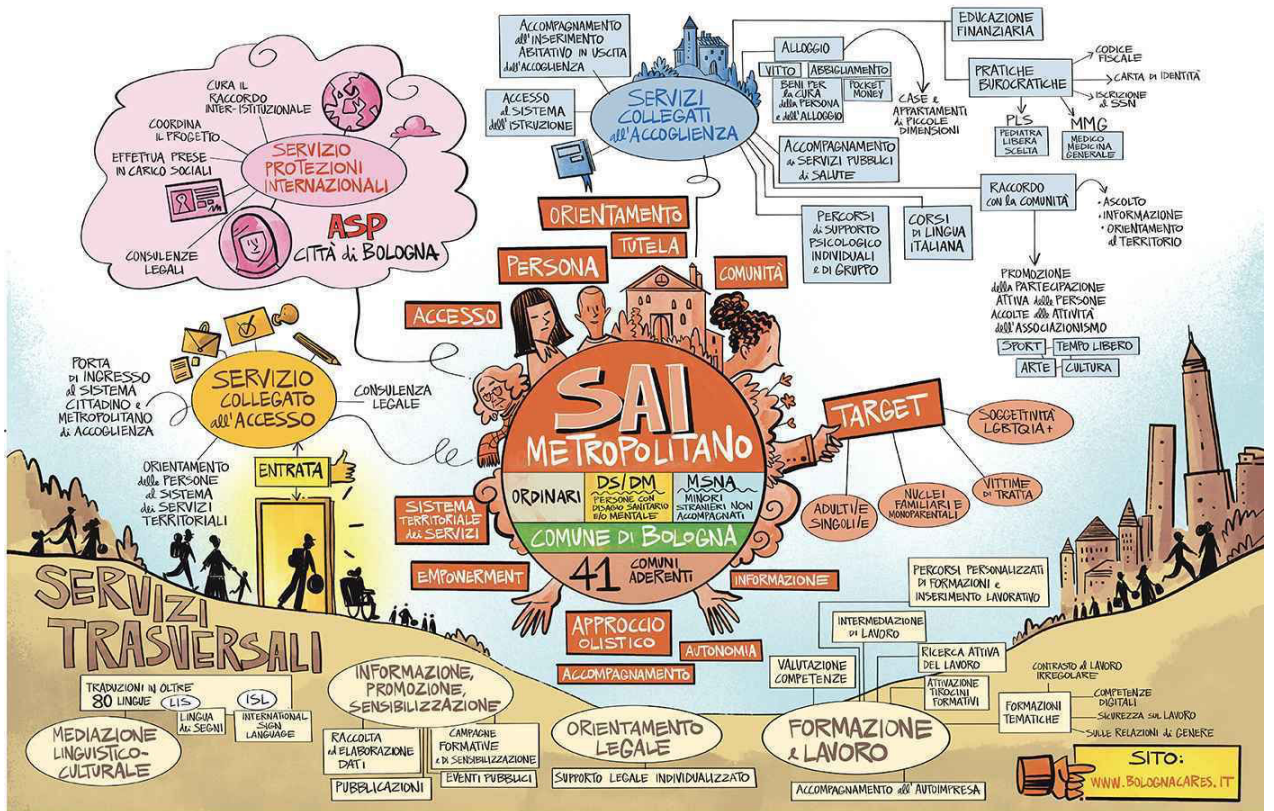


Appartenenza a network

ASGI	associata ad ASGI - Associazione Studi Giuridici Immigrazione;
Rete Nazionale Antidiscriminazione	aderisce alla Rete Regionale Antidiscriminazione promuovendo l'informazione e la sensibilizzazione dei singoli e delle comunità e collaborando attivamente al sostegno alle vittime di discriminazione;
Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna	convenzionata con l'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna per l'accreditamento di attività inerenti alla formazione continua degli assistenti sociali ai sensi del DPR 137/12;
Migranda	aderisce alla Rete Regionale "Migranda: diritti e pratiche di accoglienza in una prospettiva interculturale di genere";
IDOS	collabora con IDOS alla redazione annuale del Dossier Statistico Immigrazione e alla sua presentazione e diffusione;
DAP	aderisce alla rete Discriminazioni Alla Porta - DAP, promossa da Prendiparte a Bologna;
EASO	è parte del Consultative Forum dell'Agenzia Europea di Supporto all'Asilo (EASO);
Wewlcome Net Support	è membro di WELCOME NET SUPPORT la rete di enti e organizzazioni a sostegno del progetto "Welcome. Working for refugee integration" di UNHCR per supportare le aziende nella costruzione di corporate partnership e percorsi di inclusione lavorativa per persone titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo;
BTIN	è membro del BTIN - Border Towns and Islands Network;
Centro Europe Direct Emilia-Romagna	su invito della Regione Emilia-Romagna, nel luglio 2017, Lai-momo è entrata a far parte della Rete locale Centri di iniziativa e comunicazione europea, costituita dall'Assemblea legislativa, tramite il Centro Europe Direct Emilia-Romagna;
CRIC	con la sua rivista Africa e Mediterraneo aderisce anche al Protocollo regionale per i media interculturali della Regione Emilia-Romagna e si è iscritta nel 2021 al Coordinamento Riviste Italiane di Cultura-CRIC;



3. Area Sociale



SAI

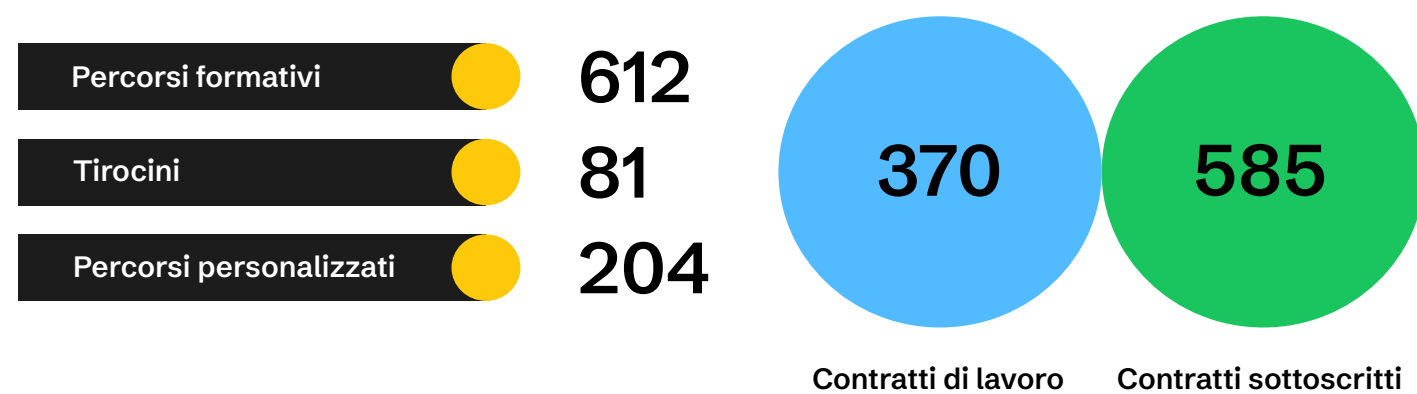
Lai-momo è partner del progetto SAI (già denominato SPRAR e poi SIPROIMI) a titolarità del Comune di Bologna coordinato da ASP Città di Bologna nell'ambito del quale si è occupata delle attività di assistenza nella raccolta ed elaborazione dati, della campagna di comunicazione "Bologna cares!", del servizio di consulenza legale e dell'accompagnamento al lavoro rivolto ai beneficiari accolti dal 2014 al 2017.

Dal 2017, nella nuova progettualità 2017-2019, poi prorogata sino al 30 giugno 2023, Lai-momo si è occupata delle attività di accoglienza (fino al settembre 2020) e dello svolgimento dei servizi trasversali del progetto Ordinari e del progetto DS/DM, quale primo ente in graduatoria di punteggio qualitativo. I servizi sono: assistenza legale; formazione e lavoro (in RTI con il capofila Coop. Abantu); mediazione linguistico-culturale (in RTI con il capofila Coop. Abantu); comunicazione, raccolta ed elaborazione dati, gestione sito dedicato e campagna Bologna Cares, organizzazione di eventi pubblici in occasione di ricorrenze.

Successivamente, a seguito della partecipazione all'avviso pubblico di co-progettazione indetto da ASP Città di Bologna nel ruolo di capofila di un RTI con altri enti del terzo settore per il Servizio trasversale Comunicazione e nel ruolo di partner di 3 RTI per le attività di Consulenza legale, Formazione e lavoro e Mediazione linguistico-culturale.

Area Lavoro

L'area Formazione e Lavoro di Lai-momo realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti asilo. Nel 2024 è stata impegnata in numerose attività sul territorio bolognese nell'ambito dell'area trasversale SAI dedicata a Formazione professionale e accompagnamento al lavoro. In particolare, nel progetto SAI, nell'ambito dell'attività di Formazione e accompagnamento al lavoro adulti e vulnerabili sono stati attivati ed organizzati, in collaborazione con gli altri partner di progetto, 612 percorsi formativi, 81 tirocini in supporto ad ASP Città di Bologna e 204 percorsi personalizzati di ricerca attiva del lavoro. Complessivamente 370 beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro nel corso del 2024 e 585 sono stati i contratti sottoscritti.



Polo formativo Lama di Reno

A partire dalla collaborazione, consolidata nel 2017, tra EFI - Ethical Fashion Initiative dell'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, orientata a sviluppare le capacità di richiedenti asilo e rifugiati in Italia nell'ambito della sartoria e della pelletteria, si è realizzato un polo formativo in un edificio della ex-Cartiera di Lama di Reno, acquistato da Lai-momo. Inizialmente organizzato come Polo Formativo e di Accoglienza, il Centro è divenuto sul territorio una realtà volta ad offrire percorsi di qualificazione ed autonomia lavorativa a persone in condizione di svantaggio, nonché un laboratorio produttivo ora gestito come settore B della cooperativa Abantu, di cui Lai-momo è socia.

Abitare

In relazione al tema della carenza di alloggi per le persone migranti, Lai-momo ha deciso di avviare un progetto specifico per l'abitare, iniziando con il mettere a disposizione 2 appartamenti di proprietà di Lai-momo (uno a Lama di Reno e uno ad Alto Reno Terme) e 2 appartamenti in affitto per un totale di 2 nuclei famigliari di cui 1 monogenitoriale e 4 persone single in condivisione.

Area Legale

L'area Legale del settore sociale di Lai-momo soc. coop. soc. è stata impegnata nell'arco dell'anno nell'erogazione di servizi di supporto e tutela legale rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale accolti nel progetto SAI metropolitano.

Assistenza legale SAI

Da ottobre 2017 Lai-momo opera in convenzione con ASP Città di Bologna nel progetto SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) e ha svolto insieme ad altri ETS il servizio trasversale di orientamento e accompagnamento legale rivolto a beneficiari accolti presso strutture SAI. A seguito di co-progettazione Lai-momo è in RTI con Consorzio L'Arcolaio e MondoDonna Onlus e con capofila CIDAS nella gestione del servizio trasversale ed in specifico ha la referenza metodologica per la categoria Ordinari e DS/DM. Al 31/12/2024, in collaborazione con gli altri enti in RTI il servizio trasversale di consulenza legale è stato offerto alle persone accolte, complessivamente 1.918 beneficiari (Ordinari e DS/DM).



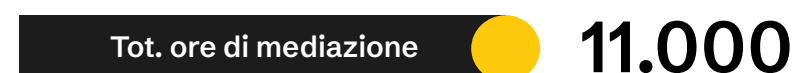
Area Mediazioni

I mediatori linguistici coinvolgibili da coop. Lai-momo sono complessivamente circa 120 per un totale di 66 lingue coperte: **akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bissa, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma.**

I mediatori di cui si avvale la coop. Lai-momo hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria. La maggior parte di loro ha lavorato nel programma di accoglienza SPRAR/SIPROIMI / SAI.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Nel 2024, Lai-momo ha collaborato con Abantu cooperativa sociale nell'attività organizzativa di oltre 11.000 ore di mediazione linguistico-culturale e ha erogato direttamente 417 ore di traduzione di documenti nell'ambito del Servizio Centralizzato di Mediazione e Traduzione del Comune di Bologna (in rapporto di subappalto a CIDAS).



Progetti vari

Formazione italiano L2

Lai-momo ha ottenuto nel 2013 la **certificazione relativa agli standard di qualità per l'insegnamento dell'italiano L2** definiti a livello regionale e rilasciata attraverso concorso pubblico dalla Provincia di Bologna.

Nel 2024 Lai-momo ha realizzato corsi di lingua italiana per donne migranti in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno, in continuità dal 2021. Le lezioni sono state svolte da docenti interni alla cooperativa presso la Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek", ex-succursale ITCS G. Salvemini.

Nell'ambito del progetto **"Sostegno sociale ed educativo per l'inclusione sociale e lavorativa"** Lai-momo ha realizzato 4 corsi di lingua italiana con 48 partecipanti.

Inoltre, su richiesta di Fifra SRL ha realizzato 2 corsi di lingua italiana per lavoratori addetti al settore della logistica presso la sede dell'attività lavorativa, coprogettando l'intervento a seguito di una analisi approfondita dei fabbisogni dei destinatari e dell'azienda che doveva conciliare i turni di lavoro con le esigenze formative del personale coinvolto.

Sostegno socio educativo

Da anni attiva nel territorio dell'Unione dei **Comuni Terred'acqua con progetti di sostegno alla vulnerabilità e all'inclusione socioeconomica**, coop. Lai-momo ha attivato sin dal 2019 diversi **interventi di contrasto alla povertà** per beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Solidarietà della Regione Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con i Servizi sociali territoriali, valorizzando l'ottica interculturale e realizzando, in particolare, due azioni specifiche di educativa condominiale in due stabili di edilizia residenziale pubblica ubicati nelle frazioni dei Comuni di Sala Bolognese e Crevalcore ad elevata marginalità.

Il progetto è stato sospeso e ripreso a seconda delle progettazioni territoriali e a settembre 2023 le azioni di sviluppo di comunità portate avanti negli anni dalla cooperativa hanno trovato nuovamente attivazione attraverso l'aggiudicazione dell'avviso pubblico "Sostegno sociale ed educativo per l'inclusione sociale e lavorativa". Gli interventi realizzati nel 2024 sono stati di carattere individuale (dedicati a giovani maggiorenni cosiddetti "NEET"; uomini over 50 in condizione di fragilità e isolamento ad anziani in condizione di fragilità e isolamento a donne sole con minori, a nuclei e/o persone sole in situazione di disagio abitativo) e di gruppo (interventi di mediazione dei conflitti in contesti condominiali, formazione linguistica italiano L2). I percorsi individuali sono stati realizzati in favore di 35 beneficiari/e, le attività di gruppo hanno coinvolto 48 beneficiari/e. **Complessivamente i beneficiari diretti sono stati 82 di cui 29 maschi e 53 femmine.**

Tra questi 8 si trovavano in condizione di NEET e durante l'attività di supporto del progetto 4 si sono inseriti al lavoro, uno in un tirocinio formativo professionalizzante, uno in un percorso di formazione professionale.

Nell'ambito di alcuni percorsi di accompagnamento alle autonomie (per 8 beneficiari/e) è emersa l'importanza di operare sugli spazi domestici per affrontare tematiche riferite alla cura del sé e degli ambienti di vita, allo sgombero e riordino degli spazi (affrontando anche la complessa tematica dell'accumulo), alla salute, alla conservazione degli alimenti, alla raccolta differenziata e accesso ai centri di raccolta e alla sicurezza domestica.

UNA RETE IN AIUTO

Nel 2024 si è concluso il progetto "Una rete in aiuto" **attivo nei comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia per supportare persone o famiglie che si trovano, o sono a rischio di trovarsi, in condizione di povertà** e vivono a Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia o Zola Predosa. A questo progetto coop. Lai-momo ha partecipato occupandosi della comunicazione e dell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione finanziaria e gestione del bilancio familiare, e organizzando il convegno finale il 23 febbraio 2024 presso la Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno.

Il progetto è supportato dai finanziamenti Quota Servizi Fondo Povertà 2021 e PON Inclusione (FSE 2014-2020) React EU – ed è stato realizzato con la collaborazione di: Associazione Vittime del Salvemini 6 dicembre 1990, Emporio Solidale Il Sole Reno Lavino Samoggia Onlus, Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno Odv, Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A., Associazione Sport Culturale Ricreante, Consorzio L'Arcoiaio, Sol.Co. Civitas S.C.S., Lai-momo Società Cooperativa Sociale, Volhand Gruppo Volontari Handicap Odv, Caritas Parrocchiale di S.Stefano di Bazzano.

Common Ground

Il 18 ottobre 2024, in occasione della XVIII Giornata Europea contro la tratta di esseri umani, Lai-momo ha firmato con altri 7 enti del terzo settore, il Comune di Bologna, ASP Città di Bologna, i sindacati confederali CGIL, CISL, UIL, un Protocollo con cui ci si impegna a **operare insieme sul territorio per contrastare il complesso fenomeno dello sfruttamento lavorativo.**

L'accordo è frutto del progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", mirato a prevenire e contrastare tutte le forme di distorsione del mercato del lavoro, promuovendo il lavoro dignitoso e sicuro e la legalità, di cui siamo partner.

In particolare, con questo Protocollo si punta a promuovere la consapevolezza tra amministratori pubblici, società civile, imprese e cittadini rispetto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo e alla cultura della legalità; a collaborare per far emergere le situazioni di sfruttamento lavorativo e sviluppare la rete di assistenza alle vittime; a far conoscere all'interno dei propri enti le attività del progetto Common Ground e della rete regionale contro la tratta "Oltre la strada"; a valorizzare il ruolo del sindacato nella segnalazione delle unità produttive dove vengono violati i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Formazione interculturale Infanzia

Il progetto Formazione intercultura Infanzia **per la Direzione Didattica di San Pietro in Casale** avviato a settembre 2023 e concluso a febbraio 2024, ha visto la realizzazione di **un ciclo di incontri di formazione dedicati a 15 insegnanti della scuola dell'infanzia sulle tematiche della migrazione, della comunicazione e relazione con le famiglie**, della conoscenza dei processi migratori e di alcune buone pratiche laboratoriali da adottare per migliorare la relazione con i genitori.

Fami Gest.A./ S.I.S.Te.M.A.

Il Progetto S.I.S.Te.M.A. – Supporto Interistituzionale al Sistema Territoriale Migranti e Accoglienza, in continuità con il precedente progetto FAMI Gest.A., è **un progetto di capacity building** che mira al potenziamento della governance del **territorio metropolitano di Bologna** e delle competenze della Prefettura in riferimento al fenomeno migratorio e all'accoglienza dei richiedenti protezione.

internazionale, al fine di abbattere ostacoli all'integrazione dei cittadini stranieri e di gestire l'accoglienza CAS in maniera integrata e coordinata strutturando una solida relazione tra tutti gli attori della rete, istituzionali e non. Nello specifico, le azioni progettuali svolte nel 2024 sono state dedicate al potenziamento del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati riferiti all'accoglienza dei RPTI e ai differenti flussi attraverso il perfezionamento di un sistema gestionale ad hoc che garantisca una lettura integrata tra i vari servizi. Ha avuto luogo la diffusione efficace e coordinata dei dati relativi al fenomeno migratorio sul territorio mediante un osservatorio territoriale che ha fornito dati sui differenti flussi (migrazione forzata e ricongiungimenti) e accoglienza (CAS-SAI) ai soggetti operanti nel settore dell'accoglienza, ai Servizi e all'Istituzione Scuola. <https://migradatabo.it/> . In particolare si è operato per il rafforzamento della governance territoriale relativa agli ingressi di cittadini di Paesi Terzi per ricongiungimento, in specifico sul tema dell'**inserimento scolastico dei minori, mediante l'efficientamento del servizio dello Sportello Unico Immigrazione della Prefettura in merito alla richiesta di ricongiungimento** e l'attivazione di una rete interistituzionale tra la Prefettura e l'Ufficio Scolastico Provinciale per la condivisione precoce di informazioni per favorire il processo di integrazione dei minori ricongiunti in età scolare. Inoltre particolare impegno è stato dedicato al potenziamento delle competenze della Prefettura e della rete territoriale dei servizi in tema di approccio alla vulnerabilità dei RPI e dei MSNA in accoglienza tramite il rafforzamento delle competenze e della collaborazione della rete territoriale dei servizi rivolti agli stranieri in accoglienza

Values@work

Values@work è il frutto della sinergia tra Lai-momo e Abantu, due cooperative sociali impegnate da anni nell'offerta di servizi per persone straniere, con un focus specifico sul loro **inserimento lavorativo**. Il nome Values@work riflette la mission delle due cooperative: sostenere le aziende nell'affrontare le nuove sfide sociali e ambientali in linea con i criteri ESG, a partire dallo sviluppo delle persone, contribuendo a creare contesti lavorativi dove le persone e i valori contano. Nello specifico, due percorsi formativi mettono a sistema le competenze trasversali maturate negli anni dal personale di Lai-momo mettendole al servizio delle aziende del territorio:

- aspetti legali e amministrativi dell'inserimento lavorativo di persone straniere;
- lingua italiana in ambito professionale;
- competenze digitali in azienda.





Competenze per l'inserimento lavorativo delle persone straniere

I nostri percorsi formativi sono progettati su misura per le aziende, i professionisti e le professioniste, per affrontare le sfide che i profondi cambiamenti demografici e sociali stanno ponendo al mondo del lavoro. Scegliete Values@work per un'esperienza di apprendimento trasformativa e risultati misurabili in linea con i principi ESG (Environmental, Social e Governance).

Inizia il percorso con Values@work

Scarica il Catalogo dei Corsi

Common Ground





GESTIONE E ANALISI DEI FLUSSI MIGRATORI DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE



una RETE in AIUTO

Unione Valli Reno, Lavino, Samoggia

Opportunità concrete per chi è in difficoltà:

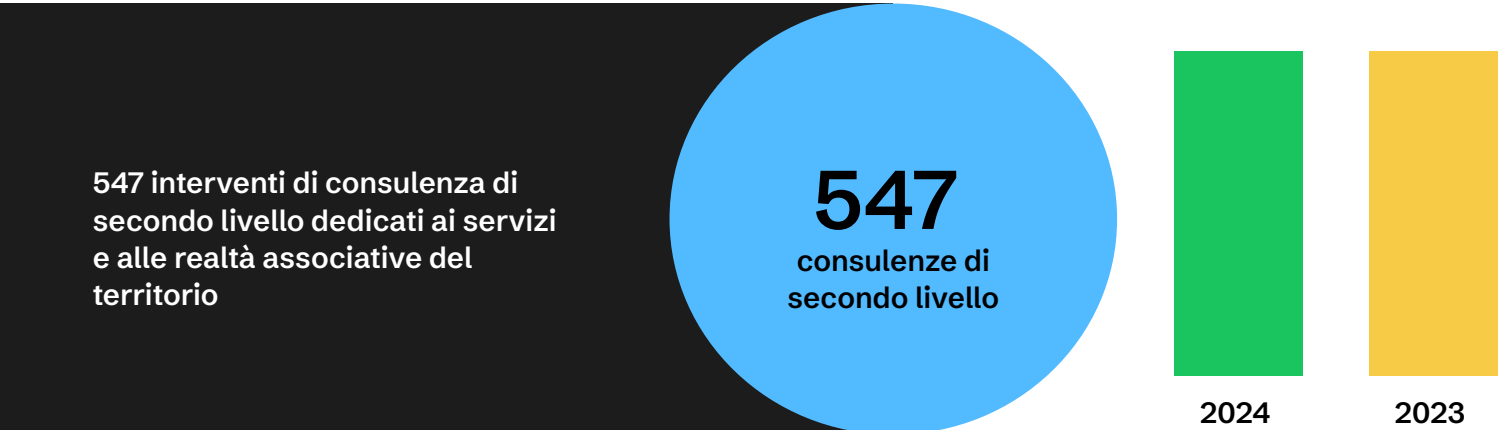
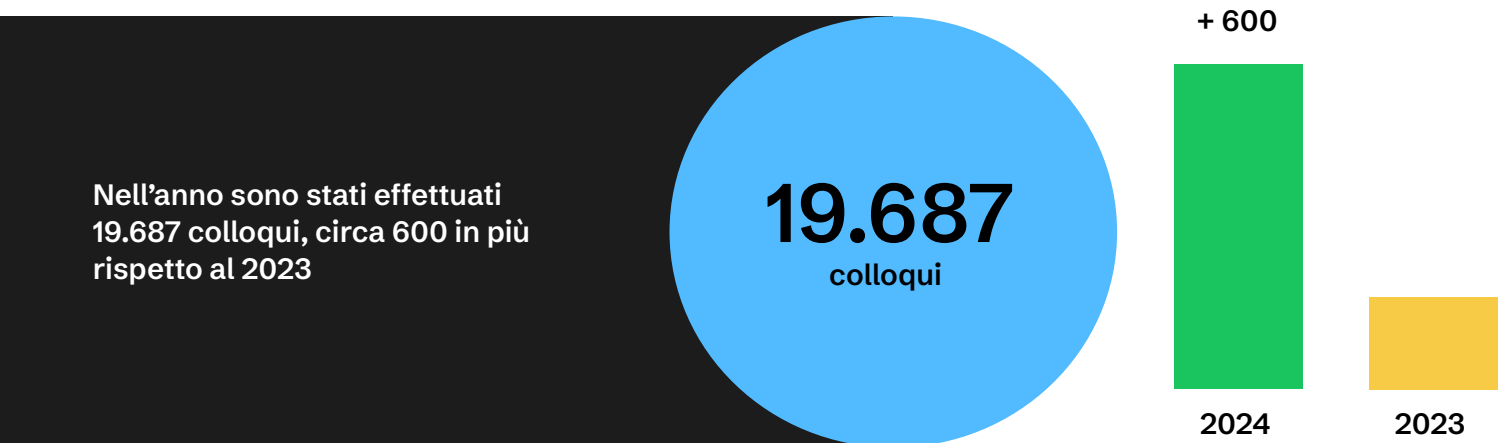
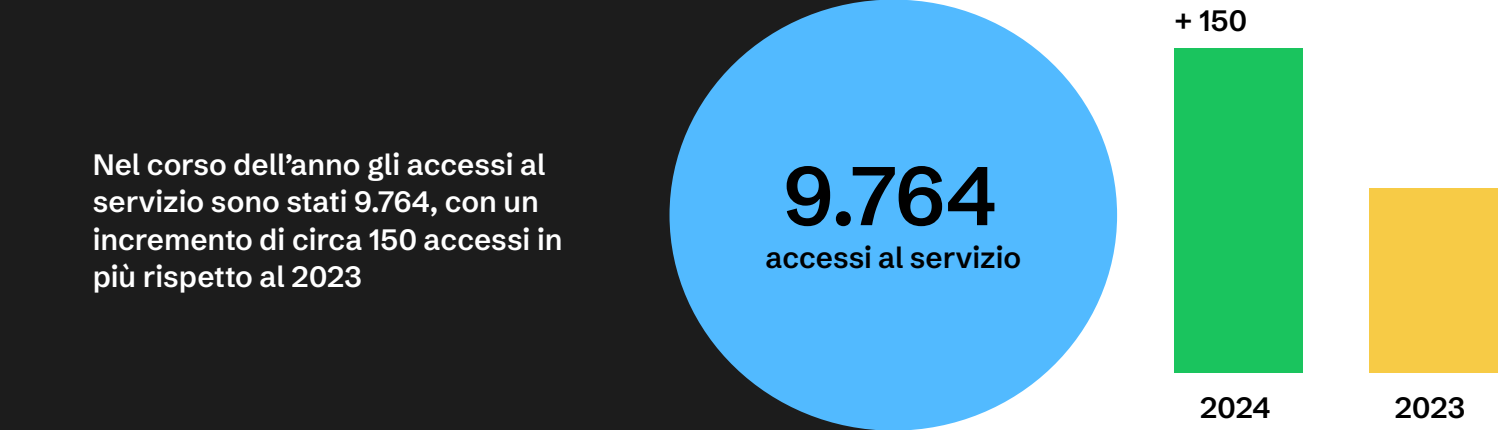
un progetto da e per la comunità dell'Unione Reno Lavino Samoggia

Area Integrazione

Punto Migranti Distretto Pianura Est

Il progetto “Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale in favore dei cittadini stranieri immigrati nei Comuni del Distretto di Pianura Est” è commissionato in vari affidamenti successivi (con procedura ad evidenza pubblica) da Unione Reno Galliera - Distretto di Pianura Est - Comune di San Pietro in Casale al RTI tra Abantu (capofila) e Lai-momo società cooperativa sociale. Dal 2017 Lai-momo, in RTI con la cooperativa Abantu, collabora nella gestione del Servizio “Punto Migranti - azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati” nei comuni del Distretto Pianura Est tramite procedura di gara indetta dalla Centrale Unica di Committenza dell’Unione Reno Galliera della validità di due anni, con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Nell’autunno 2021 il servizio è stato posto a nuova gara per l’affidamento cui Lai-momo ha partecipato in RTI con capofila Abantu e per la quale ha ottenuto l’aggiudicazione del servizio per tre anni.

- Informazioni e orientamento sul soggiorno e la permanenza in Italia, leggi italiane e cittadinanza;
- supporto alla compilazione di modulistica;
- assistenza nella compilazione di kit relativi al rilascio e rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno;
- mediazione linguistico-culturale;
- informazioni e orientamento sui corsi di lingua italiani presenti sul territorio, modalità di accesso, regole per la frequenza e aggiornamenti in relazione ai nuovi decreti ministeriali;
- informazioni relative al sistema scolastico e al sistema sociosanitario locale al loro funzionamento, alle modalità di accesso, informazioni sul funzionamento dei servizi per il lavoro e sui corsi di formazione professionale;
- informazioni sulle modalità di rimpatrio assistito;
- informazioni sui servizi offerti dal sistema del volontariato;
- informazioni sulle iniziative per il tempo libere svolte a livello locale e distrettuale;
- tutoraggio di casi in condivisione con i servizi sociali.



4. Area Comunicazione

EPALE - Electronic Platform for Adult Learning in Europe

EPALE - Electronic Platform for Adult Learning in Europe - è una piattaforma in 32 lingue europee che ospita la community di professionisti/i dell'apprendimento delle/gli adulte/i, tra cui insegnanti e formatrici/ori delle/gli adulte/i, personale che si occupa di orientamento e sostegno, ricercatrici/ori, accademiche/i e responsabili delle politiche. L'obiettivo di EPALE è la promozione di maggiori e migliori opportunità di apprendimento e il sostegno agli educatori/rici delle/gli adulte/i. Grazie a questa piattaforma i suoi membri possono entrare in contatto e condividere competenze, buone pratiche e opportunità formative con le colleghe e i colleghi di tutta Europa attraverso i molteplici contenuti e strumenti del sito: blog, news, risorse, forum, gruppi tematici e lo strumento di ricerca di partner.

Lai-momo si occupa, per conto della Commissione europea e insieme alla società romena Tremend, del **servizio di Supporto Centrale** ai Supporti Nazionali di ciascun Paese. La nostra cooperativa coordina e garantisce sostegno alle 39 Agenzie Nazionali Erasmus+ tra cui, per l'Italia, INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), ente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia.

Lai-momo è responsabile della **gestione editoriale dei contenuti e della moderazione del sito**, garantendo l'affidabilità e qualità delle informazioni presentate sulla piattaforma. Siamo anche responsabili della promozione online della piattaforma attraverso i canali social (Facebook, LinkedIn e X/Twitter). Nel 2024 Lai-momo ha organizzato, oltre alle consuete attività di produzione e promozione dei contenuti, 2 eventi in presenza: il primo si è svolto a Bucarest il 29-30 Maggio e ha visto il coinvolgimento di 36 National Support Centers; il secondo si è svolto invece il 15 Ottobre a Bologna come prima giornata di inaugurazione dell'annuale EPALE Community Conference che è poi proseguita online il 16 e 17 ottobre 2024. Nel suo complesso La Community Conference 2024 ha visto la partecipazione di 27 speaker internazionali e raggiunto oltre 4.000 live views, più di 1.000 interazioni - tra commenti, like, shares, etc. - e 70 partecipanti ai workshop online.

OLS - Online Linguistic Support

Nel 2024 Lai-momo ha inoltre continuato a contribuire al Community Management di OLS - Online Linguistic Support, **la piattaforma digitale della Commissione europea pensata per supportare i/le partecipanti ai programmi di mobilità "Erasmus+" e "European Solidarity Corps"** nel loro percorso di apprendimento linguistico.

Le attività principali di Lai-momo sono state la gestione dei 29 Community Manager (1 per ognuna delle 29 lingue ufficiali di OLS), il coordinamento delle attività di moderazione e community management (organizzazioni di workshop di formazione, supervisione, monitoraggio del raggiungimento dei KPT, ecc.), e la gestione della Community Italiana. Ad Agosto e Settembre 2024 Lai-momo ha inoltre organizzato i primi due OLS Open Days che hanno visto complessivamente la partecipazione online di oltre 400 membri delle community.

In OLS Lai-momo collabora con il consorzio composto da 3 organizzazioni (European Service Network, Berlitz e Tremend), in qualità di subcontractor di Tremend, la software house rumena con cui Lai-momo collabora anche su EPALE.

Border Towns and Islands Network

A seguito del progetto Snapshots from the Borders, continua l'attività del Border Towns and Islands Network (BTIN), una rete costituita dalle amministra-

zioni locali di sette luoghi di frontiera europei per la cooperazione e il **mutuo supporto, la condivisione di pratiche e per portare le istanze dei confini dell'Europa agli altri cittadini e alle istituzioni**, costituita a Malta il 18 dicembre 2019. Due rappresentanti di coop. Lai-momo hanno partecipato alla riunione della rete a Lampedusa a inizio ottobre, in occasione delle celebrazioni del naufragio del 3 ottobre e dell'inaugurazione del Giardino dei Giusti di Lampedusa.

GUARD-UP

In aprile 2024 è iniziato il progetto GUARD-UP, finanziato dal fondo dell'Unione europea AMIF, con l'obiettivo di **migliorare l'efficacia dei sistemi di tutela per i/le minori i non accompagnati/e (MSNA) in Grecia, Italia, Polonia, Cipro, Croazia e Belgio**, offrendo un supporto ai tutori e alle tutrici, sostenendo lo scambio di buone pratiche e la condivisione delle conoscenze tra i vari attori interessati e creando uno spazio per fare rete tra pari.

Il progetto, il cui leader è The Centre for European Constitutional Law (CECL) di Atene, si propone inoltre di rafforzare le competenze di tutori e tutrici e delle parti interessate, inclusi agenzie governative, ONG, organizzazioni comunitarie, personale legale, professionisti/e della salute mentale, autorità locali, enti educativi e altre organizzazioni della società civile. Questo miglioramento mira ad elevare la qualità della tutela offerta ai/alle minori stranieri/e non accompagnati/e.

Nel progetto, Lai-momo si occupa della Creazione di un forum online per tutori e tutrici e della Diffusione e comunicazione dei risultati di progetto sia online (social media, newsletter...) che onsite (eventi nazionali e transnazionali). In questo ambito, Lai-momo ha organizzato il National Stakeholder Meeting presso la propria sede il 23 settembre 2024, con una importante partecipazione delle associazioni dei tutori, della Presidente del Tribunale dei minori e della Garante regionale dell'infanzia.



DCYDE!

In luglio 2024 ha preso il via il progetto triennale DCYDE! **Digital Global Citizenship for Youngsters & Educators**, finanziato dal programma europeo DEAR e coordinato dall'ONG tedesca "Eine Welt Netzwerk Thüringen e.V.". Attraverso attività educative rivolte a vari target, in particolare i/le giovani (15-30 anni), si vuole far acquisire una comprensione più profonda delle interdipendenze globali, ma anche dell'importanza delle partnership transnazionali e della collaborazione transculturale per un'azione sostenibile a livello globale e un impegno trasformativo. Il tutto attraverso strumenti di Global Citizenship Education costruiti in maniera partecipata e supportati digitalmente.

Bologna Cares!

Lai-momo, con la sua competenza interculturale e la sua connessione con gli attori dell'educazione per gli adulti a livello europeo, sosterrà le attività di networking e sarà responsabile di due tavole rotonde virtuali e di un evento di networking per gli alunni.

Dal 2014, in seguito alla partecipazione ad avvisi pubblici di co-progettazione, Lai-momo gestisce "Bologna cares!", **la campagna di comunicazione attraverso la quale il Comune di Bologna intende sensibilizzare la cittadinanza sul tema della protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati** e comunicare le attività che nella città di Bologna sono messe in campo da istituzioni e privato sociale per fare fronte ai bisogni dell'accoglienza. Il servizio è svolto nell'ambito del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) di Bologna, ex SPRAR/SIPROIMI, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

Il servizio è dedicato alla **raccolta, analisi ed elaborazione dei dati** per il sito dedicato www.bolognacares.it (presentati al pubblico in occasione della presentazione regionale del Dossier Statistico Immigrazione 2022 IDOS-Confronti), all'animazione della pagina FB dedicata, alla collaborazione con altri enti gestori del progetto per la realizzazione della Giornata Internazionale del Rifugiato ed eventi tematici in corso d'anno.

Nature

E' continuato il progetto Erasmus Plus NATURE New Active Trades For A Urban Resilient Europe che ha lo scopo di **definire e promuovere nuove professioni nel campo dell'agricoltura urbana e della green transition per le città di domani**. Lai-momo ha partecipato a incontri di progetto e contribuito a realizzare la guida europea online delle nuove professioni, con la descrizione realtà innovative in Italia e interviste ad alcuni gestori. Lai-momo ha inoltre realizzato 15 brevi storie a fumetti che mettono in scena episodi di inclusione ed esclusione raccontati da persone rifugiate nei 5 paesi partner. In collaborazione con gli scrittori Christophe Dabitch (LABA), e Christophe Ngalle Edimo (L'Afrique dessinée) i fumetti sono stati sceneggiati e illustrati da artisti africani che vivono in Africa e in Europa e sono stati resi disponibili in versione digitale per il loro utilizzo libero e gratuito sul sito del progetto. In marzo 2024 si è tenuto presso la sede di Lai-momo in via Bolchini 14G l'incontro di presentazione con l'inaugurazione della mostra dei fumetti realizzati da Lai-momo.

Corso sostenibilità

Su invito dell'Università di Urbino, Lai-momo ha realizzato un modulo formativo nell'ambito del "Corso per Responsabile della sostenibilità" e un modulo formativo nel "Corso per Assistente del responsabile della sostenibilità" sul tema Sostenibilità e patrimonio culturale, nell'ambito del progetto a finanziamento PNRR "Insieme verso eventi verdi". Le attività formative sono state erogate da alcuni esperti/e della cooperativa nei mesi di maggio e giugno 2024.

Rivista Africa e Mediterraneo

Lai-momo pubblica dal 1995 la rivista semestrale Africa e Mediterraneo. La rivista si avvale di peer review anonima e a partire dal 2016 è pubblicata a colori anche nell'interno. Nel 2024 sono stati pubblicati il numero 99, dedicato all'"Africa digitale" e curato dal prof Piergiorgio Degli Esposti e da Enrica Piccarelli e il numero 100, dedicato al tema delle Restituzioni degli oggetti d'arte saccheggiati all'Africa durante il colonialismo e presentato alla Università IUAV di Venezia.

Africa e Mediterraneo è iscritta anche nel 2022 al Coordinamento riviste italiane di Cultura ed è classificata da ANVUR come Rivista Scientifica in diversi settori disciplinari.

5. Risultati economici

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZI 2020-2024					
	2024	2023	2022	2021	2020
Fatturato totale	1.900.155	1.847.103	1.693.990	1.433.831	1.612.536
Valore aggiunto	1.206.752	1.098.615	999.378	594.360	728.259
Risultato netto di esercizio	98.171	2.840	1.705	116.806	6.823
Patrimonio netto	5.407.969	5.309.882	5.307.097	5.308.892	5.192.186
Capitale sociale sottoscritto e versato	6.197	6.197	6.197	6.197	6.197

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO					
	2024	2023	2022	2021	2020
Ricavi netti	1.944.237	1.822.573	1.693.990	1.433.831	1.612.536
Costi esterni	737.485	723.958	694.612	839.471	884.277
VALORE AGGIUNTO	1.206.752	1.098.615	999.378	594.360	728.259
Costo del lavoro	1.498.782	1.435.118	1.319.483	1.177.700	1.296.196
MARGINE OPERATIVO LORDO	-292.030	-336.503	-320.105	-583.340	-567.937
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	44.818	35.199	56.454	59.989	0
RISULTATO OPERATIVO	-336.848	-371.702	-376.559	-643.329	-567.937
Altri proventi - - -	402.071	384.622	390.958	765.196	576.320
Proventi e oneri finanziari	44.786	-1.263	-7.648	975	-1.560
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	110.009	11.657	6.751	122.842	6.823
Imposte sul reddito	11.838	8.817	5.046	6.036	3.610
RISULTATO NETTO	98.171	2.840	1.705	116.806	3.213

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE					
	2024	2023	2022	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali nette	800	1.600	6.494	12.872	29.663
Immobilizzazioni materiali nette	800.520	543.634	564.051	599.796	633.830
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	5.616	12.128	12.128	12.128	19.172
CAPITALE IMMOBILIZZATO A	806.936	557.362	582.673	624.796	682.665
Rimanze di magazzino	362	357	353	344	342
Crediti verso clienti	1.342.618	1.570.602	1.369.396	1.092.198	1.234.616
Altri crediti	486.056	14.970	487.466	494.236	328.070
Ratei e risconti attivi	149.926	226.683	375.250	212.441	95.275
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE B	1.978.962	1.812.612	2.232.465	1.799.219	1.658.303
Debiti verso fornitori	114.508	133.119	182.259	216.279	177.033
Debiti tributari e previdenziali	68.640	74.976	55.630	52.339	60.901
Altri debiti	189.128	171.943	147.771	128.924	143.300
Ratei e risconti passivi	36.627	16.176	40.894	90.279	211.572
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE C	408.903	396.214	426.554	487.821	592.806
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO B-C=D	1.570.059	1.416.398	1.805.911	1.311.398	1.065.497
Trattamento di fine rapporto	432.197	378.835	328.931	315.925	292.287
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)					
Altre passività a medio e lungo termine	665	665	665	665	665
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE E	432.862	379.500	329.596	316.590	292.952
CAPITALE INVESTITO A+D-E=F	2.809.857	2.353.260	2.718.180	1.619.604	1.455.210
Patrimonio netto	-5.407.969	-5.309.882	-5.307.095	-5.308.892	-5.192.186
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.443.728	3.227.816	3.278.235	3.781.692	3.843.640
Posizione finanziaria netta a lungo termine	20.108	0	-30.126	-92.404	-106.664
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-1.944.133	-2.082.066	-2.058.986	-1.619.604	-1.455.210
	2024	2023	2022	2021	2020
	98.171,00	2.840,00	1.705,00	116.806,00	3.213,00
a riserva legale	29.451,30	852,00	511,50	-	-
a riserva indivisibile	65.774,57	1.902,80	1.142,35	113.301,82	3.116,61
a fondi mutualistici	2.945,13	85,20	51,15	3.504,18	96,39
	98.171,00	2.840,00	1.705,00	116.806,00	3.213,00